

AUTORI DI ANTEREM

Christoph Wilhelm Aigner, Pierre Alferi, Rafael Argullol,
Massimo Bacigalupo, Nanni Balestrini, Gino Baratta,
Roland Barthes, Georges Bataille, Maurice Blanchot,
Iosif Brodskij, Edoardo Cacciatore, Nanni Cagnone, Franco Cavallo,
Iain Chambers, René Char, Osvaldo Coluccino, Maria Corti,
Corrado Costa, Fausto Curi, Marina Cvetaeva,
Milo De Angelis, Jacques Derrida, Louis-René des Forêts,
Eugenio De Signoribus, Gabriella Drudi, André du Bouchet,
Antoine Emaz, Andrea Emo, Michel Foucault,
Umberto Galimberti, Rubina Giorgi, Alfredo Giuliani,
Cesare Greppi, Guido Guglielmi, Vladimír Holan, Iolanda Insana,
Philippe Jaccottet, Vladimir Jankélévitch, Sarah Kirsch,
Alfred Kolleritsch, Ursula Krechel, Philippe Lacoue-Labarthe,
Roger Laporte, Cristine Lavant, José Lezama Lima,
Giancarlo Majorino, Stéphane Mallarmé, Giuliano Manacorda,
Friederike Mayröcher, Henri Michaux, Lorenzo Montano,
Inge Müller, Giampiero Neri, Giulia Niccolai, Paul Nizan,
Bernard Noël, Cosimo Ortesta, Pierre Oster,
Giuseppe Patella, Camillo Pennati, Mario Perniola,
Raffaele Perrotta, Antonio Porta, Lou Reed, Franco Rella,
Jacqueline Risset, Maurice Roche, Amelia Rosselli,
Antonio Rossi, Gustave Roud, Pier Aldo Rovatti, Cesare Ruffato,
Lucio Saffaro, Roberto Sanesi, Cécile Sauvage, Toti Scialoja,
Bernard Simeone, Adriano Spatola, Ferdinando Tartaglia,
Jean Thibaudeau, Charles Tomlinson, Birgitta Trotzig,
José Angel Valente, Gianni Vattimo, Patrizia Vicinelli,
Vincenzo Vitiello, Christa Wolf, Yang Lian, Yu Jan, Elémire Zolla

ANTEREM

71

71

V SERIE

ANTEREM

RIVISTA DI RICERCA LETTERARIA

*Bringt doch der Wanderer auch vom Hange des Bergrands
nicht eine Hand voll Erde ins Tal, die Allen unsägliche, sondern
ein erworbenes Wort ...*

Rilke

A

11 - rivista semestrale - via Zambelli 15 - 37121 Verona - Italia
1985 - 2005 - sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, c. 2, DCB Verona

ANTEREM  EDIZIONI

ANTEREM

Anterem è un'Associazione di Cultura Letteraria che opera senza finalità di lucro per la Promozione Sociale. Questo è il suo cammino.

DAL 1976 — È UNA RIVISTA DI RICERCA LETTERARIA

Tematiche: le questioni cruciali del pensiero poetico
Collaboratori: poeti, filosofi e storici della letteratura di molte aree linguistiche
Lettori: poeti, studiosi, docenti universitari
Diffusione: abbonati, università, biblioteche
Finalità: promuovere e sostenere lo sviluppo della ricerca poetica e del pensiero critico, in connessione con i settori più avanzati del sapere contemporaneo

DAL 1976 — È UN'EDITRICE DI SCRITTURE E POETICHE DEL PENSIERO

Collezioni: "Limina", "Itinera", "La Ricerca Letteraria", "Pensare la Letteratura"
Autori in catalogo: oltre duecento
Finalità: promuovere la ricerca poetica e la riflessione teorica

DAL 1978 — È UN CENTRO PER LO STUDIO E LA DIFFUSIONE DELLA LETTERATURA

Per lo studio: conferenze in università italiane e straniere, atte a promuovere poetiche contemporanee, in relazione alla filosofia del linguaggio e all'etica
Per la diffusione della letteratura: rassegne e letture poetiche; mostre di scritture; recital di poesia con danza, video e musiche originali; collaborazioni con le principali università europee
Finalità: confronto tra ricerca poetica individuale ed elaborazione teorica collettiva, in connessione con le grandi questioni della letteratura, della filosofia e dell'arte

DAL 1987 — È UN PREMIO DI POESIA

Poeta a cui è dedicato il premio: Lorenzo Montano (Verona 1895 - Glion-sur-Montreux 1958)
Patrocino: Regione Veneto, Provincia di Verona, Comune di Verona e Prima Circoscrizione, Università degli Studi di Verona, Biblioteca Civica di Verona
Giurie: direzione e redazione della rivista, teorici della letteratura e dell'arte, filosofi, docenti delle principali università e licei
Sezioni: "Poesia singola", "Raccolta inedita", "Opera edita", "Opere scelte"
Montepremi: euro 13.500,00
Vincitori: il Premio prevede sei vincitori e oltre 150 riconoscimenti
Finalità: valorizzare i poeti impegnati in una personale ricerca stilistica e di pensiero

DAL 1991 — È UN CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA POESIA

Sede operativa: Biblioteca Civica di Verona
Struttura: raccolta di manoscritti e testi a stampa di poeti e scrittori contemporanei
Finalità: offrire agli studiosi uno strumento di informazione nel settore della poesia contemporanea; fornire un approfondimento degli aspetti più specialistici della ricerca letteraria, unitamente a un lavoro interdisciplinare adeguato

DAL 2000 — È UN SITO WEB

Denominazione: www.anteremedizioni.it
Contenuti: tematiche e autori di Anterem, indici ed editoriali degli ultimi numeri della rivista, segnalazione degli ultimi volumi pubblicati
Pubblicazioni: il periodico on-line "Carte nel vento", che fornisce ampie informazioni sull'andamento del Premio Lorenzo Montano, oltre che notizie e segnalazioni critiche di poesia
Motivazioni e finalità: cogliere le opportunità offerte dalla Rete per ampliare con nuove dinamiche gli scambi culturali e il confronto fra intelligenze diverse

DAL 2004 — È UNA BIENNALE DI POESIA

Durata: ogni edizione prevede una serie di eventi poetici distribuiti nell'arco di due anni
Programma: organizzare grandi manifestazioni multimediali con il coinvolgimento di poeti, artisti, filosofi, compositori e musicisti, registi teatrali e cinematografici, coreografi...
Iniziativa promozionale: offrire ai poeti un'occasione pubblica di incontro e di studio, con l'opportunità di leggere i propri testi davanti a un pubblico qualificato di studiosi e appassionati
Protagonisti: i poeti contemporanei più significativi, oltre agli autori che maggiormente si distinguono nell'ambito del Premio Lorenzo Montano
Pubblicazioni: annualmente viene pubblicata, a cura della Biblioteca Civica di Verona, un'antologia poetica, alla quale sono invitati tutti i poeti che partecipano alle manifestazioni della Biennale

ANTEREM

RIVISTA DI RICERCA LETTERARIA
fondata nel 1976 da Flavio Ermini e Silvano Martini

DIRETTORE

Flavio Ermini

REDATTORI

Giorgio Bonacini, Davide Campi, Mara Cini,
Marco Furia, Madison Morrison, Rosa Pierno,
Ranieri Teti, Sirio Tommasoli, Ida Travi

Direzione e redazione

Via Zambelli 15, 37121 Verona, Italia [nuovo indirizzo]
direzione@anteremedizioni.it

Dicembre 2005, anno XXX, n. 71

Associazione di cultura letteraria Anterem

Sito Internet: www.anteremedizioni.it

Registrazione del Tribunale di Verona n. 670 del 20.11.1985

Direttore responsabile: Domenico Cara

Progettazione e cura grafica: Raffaele Curiel

Pubblicazione semestrale

Un numero euro 13,50. Arretrati stesso prezzo. Abbonamento biennale euro 48,50
Abbonamento sostenitore (che prevede nei due anni anche l'invio di tutti i volumi pubblicati da Anterem Edizioni) euro 100,00
Versamenti sul c.c. postale 10583375 intestato alla rivista
Con la sottoscrizione dell'abbonamento si acquisisce il diritto di socio ordinario dell'Associazione di Cultura Letteraria Anterem per un biennio

Stampa e distribuzione

Cierre Grafica, via C. Ferrari 5, 37060 Caselle di Sommacampagna (VR)

Spedizione in abbonamento postale

Nuova Zai, via A. Secchi 7, 37135 Verona

ANTEREM  EDIZIONI

Rivista associata all'Unione Stampa Periodica Italiana e all'Eco della Stampa
Iscrizione al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale: PSVR0061
Iscrizione al Registro Operatori di Comunicazione n. 843 del 1° 6.1987

La tiratura di questo numero è di 3600 esemplari

TEMATICHE DI "ANTEREM"

I SERIE 1 → 9 La parola rizomatica. Aperti in squarci (1976-78)

II SERIE 10 → 22 Forme dell'infrazione (1978-83)

III SERIE 23 → 46 Le ragioni della poesia (1983-93)

IV SERIE 47 → 62 Figure della duplicità (1993-2001)

V SERIE 63 La musica pensa la parola. La poesia pensa il suono (2001)

64 Antipensiero (2002) – 65 Il perturbante (2002)

66 Segni del perturbante (2003) – 67 Lo straniero (2003)

68 Pensare l'Antiterra (2004) – 69 Antiterra (2004)

70 Nozione di ospitalità (2005)

COLLABORANO ALLA QUINTA SERIE DELLA RIVISTA

Stefano Agosti, Antonella Anedda, Luigi Ballerini,
Sara Barni, Maria Angela Bedini, Mathieu Bénézet, Ginevra Bompiani,
Yves Bonnefoy, Nicole Brossard, François Bruzzo, Alfonso Cariolato,
Mauro Caselli, Marco Ceriani, Anna Chiarloni, Silvana Colonna,
Elena Corsino, Umberto Curi, Roberto Diodato, Massimo Donà,
Gio Ferri, Alberto Folin, Giorgio Franck, Aldo Giorgio Gargani,
Carlo Gentili, Alessandro Ghignoli, Giulio Giorello, Daniele Gorret,
Giuliano Gramigna, Stefano Guglielmin, Clemens-Carl Härle,
Riccardo Held, Gilberto Isella, Giancarlo Lacchin,
Nicola Licciardello, Carla Locatelli, Dario Maggi, Claudio Magris,
Mauro Maldonato, Daniela Marcheschi, Adriano Marchetti,
Aldo Masullo, Andrea e Robert Moorhead, Giampiero Moretti,
Bruno Moroncini, Magdalo Mussio, Jean-Luc Nancy,
Federico Nicolao, Riccarda Novello, Claude Ollier,
Feliciano Paoli, Luigi Pestalozza, Antonio Pietropaoli,
Antonio Prete, Fabio Pusterla, Michele Ranchetti,
Caterina Resta, Franco Riccio, Alessio Rosoldi, Tiziano Salari,
Edoardo Sanguineti, Lucio Saviani, Lucio Sessa, Carlo Sini,
Giorgio Taborelli, Aldo Tagliaferri, Davide Tarizzo, France Théoret,
Aldo Trione, Federica Venier, Paul Wühr, Andrea Zanzotto

L'OSPITE

5 EDITORIALE

7 Paul Wühr *Colui* (tr. Riccarda Novello)

8 Friederike Mayröcker *Sensi di socievolezza* (tr. Sara Barni)

10 Ursula Krechel *Poesie* (tr. Riccarda Novello)

15 Michele Ranchetti *Da: Sequenze in levare*

18 Maria Angela Bedini *Poesie*

21 Ida Travi *Traum, traum*

24 Giacomo Bergamini *Il viaggio*

27 Silvano Martini *La bocca del vento*

28 Giorgio Bonacini *Da: Un corpo estraneo*

30 Rafael Courtoisie *Pietra per il tempio* (tr. Lucio Sessa)

32 Herberto Helder *Poesia* (tr. Domenico Ingenito)

36 Jaime Siles *Poesie* (tr. Alessandro Ghignoli)

38 José Lezama Lima *Universalità dello sfioramento* (tr. Franco Moggi)

40 Yu Jan *Dossier 0* (tr. Alessio Rosoldi)

58 Charles Tomlinson *Fuoco primordiale* (tr. Franca Morandi)

60 Madison Morrison *Il grande poema* (tr. Alessio Rosoldi)

65 Davide Campi *Oblazioni*

67 Carlo Invernizzi *Poesie*

69 Mara Cini *Poesie "dal grembiule del tempo"*

72 Pierre Alferi *La più breve distanza* (tr. Daniele Gorret)

74 Nicole Brossard *Poesie* (tr. Silvana Colonna)

76 Mathieu Bénézet *Petrarca, forse* (tr. Alfonso Cariolato)

84 *Autori di questo numero*

86 PREMIO DI POESIA LORENZO MONTANO

Esito della XIX edizione e bando della XX

DISEGNI DI RENÉE LAVAILLANTE

C'est un mythe vous savez que le désir dissout les obstacles

© Sodart (Montréal) 2005

L'OSPITE E L'OPERA

Creare un'opera significa disporsi a un'attesa, dopo essersi incamminati su ogni strada offerta dal mondo.

Nell'opera, a un'accensione interna corrisponde un'accensione esterna di pari intensità. L'opera parla senza interpreti con la stessa voce del luogo segreto che deve portare alla luce. È la bolla d'aria che da un fondale buio va a esplodere in superficie: una pellicola sensibilizzata da immagini contrastanti: una membrana ricevente che non può arginare né selezionare gli stimoli che la investono.

Scrivo a tale proposito Musil: «Il pensiero non è qualcosa che osservi ciò che è accaduto interiormente, ma è questo stesso accadere interiore. Noi non ci mettiamo a pensare su qualcosa; al contrario, qualcosa è emergente in noi pensanti. Il pensiero non consiste nel fatto che vediamo chiaramente ciò che si è sviluppato in noi, ma nel fatto che uno sviluppo interno si estende fino a questa zona chiara».

*Nel mondo, la presenza è costretta a muoversi sul terreno dell'assenza, a lasciarsi disvelare dal suo stesso sottrarsi. Questo andare verso è anche un permanere... un continuo offrirsi all'aperto che Heidegger chiama *Inständigkeit*, *insistenza*...*

Creare un'opera significa dunque dare continuità a questa procedura creativa; perfezionarla; sospingerla in zone ancora più spettacolari e spericolate; negarle qualunque possibilità di assestamento; affondare le mani nel serbatoio di un magma profondo in perenne mutazione.

Ecco perché il poeta aderisce a quel pensiero che è un rispondere a quanto si annuncia prima che l'indagine conoscitiva inizi la sua azione di discernimento. E fa sua una concezione instabile della forma, estranea a ogni sorta di controllo sulle emozioni. Ecco perché l'opera diventa il prodotto di un'esposizione e, insieme, di un ascolto nei confronti del mondo.

Il poeta conosce il distacco dalla conoscenza piena; sa di essersi incamminato verso quel mondo che dà ospitalità a tutte le strategie di percezione dell'essere. O forse sta inventandone di nuove. E torna a lasciarsi sopraffare dalla lingua muta delle cose, a subire la minaccia del silenzio, mettendo in conto manualità elementari, imperfezioni tecniche, automatismi.

Il problema dell'unità di espressione, come fedeltà a se stessi e come riconoscibilità, viene emarginato.

Il poeta si avventura su quel suolo originario dal quale nascono sequenze di suoni affini, grumi disordinati di sillabe, balbettii, afasie. E domanda a sua volta: cosa significa pensare quando il pensare si rivela come qualcosa di molto diverso dal possedere?

*L'opera che non passa attraverso il controllo delle emozioni assume il carattere d'involontaria bellezza e impone una diversa logica del rapporto tra parola e senso. Accetta che qualcosa sia *Inständigkeit*, ma anche *Haïresis*. E si dà alle cose, e consente che abbia voce quanto alle cose è più proprio: il loro tempo: il presente.*

La pluralità espressiva promuove una situazione precaria ma esaltante: creare un'opera affrancata da ogni schiavitù a un ordine manifesto del sentire. Al monolitismo di una sigla il poeta cerca di opporre la frantumazione dello sguardo.

In questo numero, "Anterem" disegna una cartografia di questo arduo intendere.

Flavio Ermini

Paul Wühr

Paul Wühr

Traduzione di Riccarda Novello

* * *

* * *

Jener

der Neues auch sieht als
etwas das einst gewesen
sein könnte oder

eben die Person die jetzt
auf dem Platz ein anderes
Leben als einst

führt sogar aus unserer
Zukunft mit uns redet
wie wir zu sein

hätten der ist mit der
Poesie die zu sich kommen
will unterwegs

und entdeckt sie heute
mit dem Poeten er ist
ein Entdecker

Colui

che vede il nuovo anche come
qualcosa che una volta potrebbe
essere stato oppure

proprio la persona che adesso
sulla piazza un'altra
vita rispetto a una volta

conduce addirittura dal nostro
futuro discorre con noi
d'essere come noi

dovremmo quegli è con la
poesia che tornare in sé
vuole in cammino

e la scopre oggi
con il poeta egli è
uno scopritore